



FONDAZIONE CASA NATALE
ENZO FERRARI

PIANO DELLE ATTIVITA' 2015

Premessa

Nel 2015 proseguirà il processo di riorganizzazione della Fondazione, già iniziato nel 2014 in seguito alla firma della Convenzione con Ferrari spa per la gestione del Museo Enzo Ferrari. La convenzione ha ridefinito il ruolo della Fondazione ed ha determinato nuove modalità operative per la gestione delle attività che richiedono un dialogo e un confronto continuo con Ferrari Spa, i soci fondatori e gli aderenti, la FCRMO e altri soggetti istituzionali e associativi coinvolti. Nell'anno 2015 si lavorerà ancora con i soci e i sostenitori per risolvere le problematiche rimaste aperte di natura patrimoniale ed economico-finanziarie aggravatesi in seguito ai processi di riordino che stanno interessando i soci istituzionali della Fondazione e i provvedimenti fiscali a carico della FCRMO.

Aspetti gestionali

Dal punto di vista amministrativo gestionale, nel 2015 la Fondazione porterà a chiusura le partite contabili ancora in essere derivanti dagli impegni contrattuali assunti negli anni precedenti, compreso l'iter di liquidazione della controllata Mcef Servizi.

L'obiettivo della Fondazione, nell'anno 2014 è stato quello di rivedere gli accordi contrattuali saldando gli importi dovuti ai fornitori, ridurre le spese al fine di fare fronte agli impegni assunti, operare con gli istituti di credito al fine di ottenere le migliori condizioni sulle gestioni dei conti e della liquidità, impostare una modalità operativa e organizzativa di lungo periodo al fine di tenere sotto controllo le spese e ridurre stabilmente e progressivamente, negli esercizi successivi, il ricorso ai contributi dei soci.

Nel 2015 si proseguirà nella programmazione e monitoraggio dell'andamento dei flussi finanziari al fine di consentire alla Fondazione il rispetto dei termini contrattuali dei pagamenti senza ricorrere all'indebitamento bancario, come pure nell'attività di rinegoziazione dei contratti in essere per ridefinirne i termini di pagamento. In tale direzione si è operato rimodulando, ad esempio, le scadenze del pagamento dell'affitto – che da contratto è anticipato nel mese di ottobre dell'anno precedente: la rinegoziazione ha previsto, invece, un frazionamento del pagamento in tre tranche tra 2014 e 2015.

La Fondazione seguirà inoltre i tutti gli aspetti connessi all'ultimazione di pratiche patrimoniali e catastali relative all'area su cui insistono Museo e Galleria e ai rapporti che deriveranno dallo sviluppo degli stralci successivi del progetto museale della Ferrari spa, ora attivo sulla Galleria, ma con sviluppi su Casa Natale e area cortiliva.

Poiché la Convenzione con Ferrari SpA prevede che una parte significativa della manutenzione straordinaria del complesso museale resti in capo alla Fondazione, si opererà costantemente in un rapporto di collaborazione con Ferrari SpA e si procederà, eventualmente, all'affidamento dei lavori che si dovessero rendere necessari.

Infine, nei primi mesi del 2015 sarà compito della Fondazione dare corso agli adempimenti previsti dalle normative su anticorruzione e trasparenza oltre che all'approvazione di modifiche statutarie nell'ottica della semplificazione, snellimento e razionalizzazione, secondo gli indirizzi che verranno dati dai soci.



FONDAZIONE CASA NATALE
ENZO FERRARI

Attività culturale

La gestione diretta del Museo Casa Enzo Ferrari da parte di Ferrari SpA consente oggi alla Fondazione, portato a termine il suo primo scopo statutario (la costruzione del Museo), di dedicarsi alla promozione e alla diffusione della conoscenza del patrimonio storico, culturale, tecnico e industriale dell'auto sportiva attraverso un programma di iniziative, di scambi culturali, manifestazioni e ogni altra attività utile alla promozione, attività peraltro avviata nel 2014

L'obiettivo di largo respiro in campo culturale della Fondazione si conferma essere la messa in rete delle eccellenze motoristiche del territorio in collaborazione con associazioni, enti e organizzazioni anche private presenti nella provincia di Modena con collegamenti con la realtà italiana, europea ed internazionale.

Sinteticamente si prevede di concentrare l'attività della Fondazione sui seguenti assi:

1. MOSTRE

Rispetto alle Mostre che si terranno all'interno del MEF nel 2015, la Fondazione garantirà il proprio supporto a Ferrari SpA affinché le iniziative che si andranno ad organizzare vedano coinvolta e partecipe la città e, più in generale, il territorio modenese.

La Fondazione collaborerà anche alla gestione delle 12 giornate riservate nella convenzione ad attività istituzionali dei propri soci.

2. DIDATTICA

Nel 2015 è confermata la collaborazione con Ferrari SpA nell'attività didattica del progetto Yellow Campus il quale propone quattro percorsi didattici che prendono spunto dalle peculiarità del Museo ovvero le mostre e la struttura architettonica innovativa. I Musei Ferrari, in sinergia tra loro, raccontano uno dei più significativi esempi di storia imprenditoriale e produttiva del nostro Paese, a Maranello quella dell'Azienda, a Modena quella di Enzo Ferrari pilota e costruttore. I laboratori, denominati Red Campus e Yellow Campus, si rivolgono a studenti di ogni ordine e grado.

Data la finalità educativa del programma, i target scolastici coinvolti e il valido lavoro svolto negli anni passati nella progettazione e nella realizzazione delle attività stesse verranno mantenuti: l'attività sarà affidata ai consulenti occupatisi della didattica del MEF per l'anno scolastico 2013-2014, sia per la progettazione e la definizione dei contenuti, sia nelle modalità di gestione dell'intero percorso di visita e dei momenti laboratoriali.

Le esperienze didattiche svolte separatamente in passato a Modena e Maranello, hanno trovato un positivo punto di scambio e contaminazione e il programma didattico offre oggi un arricchimento, da cui trarranno giovamento entrambe le realtà.

3. DOCUMENTAZIONE

La Fondazione si occuperà del riordino e riepilogo del materiale documentale di cui dispone sia per quel che riguarda la documentazione digitale che di quella cartacea in particolare volumi e riviste di cui è entrata in possesso nel corso degli oltre 10 anni di attività. Sarà cura della Fondazione valorizzare i materiali del centro di documentazione attraverso iniziative dedicate. Si ricorda che l'attività del centro di documentazione, basata sull'archiviazione tramite il software Ajaris, è iniziata nel luglio 2011 con la catalogazione di oltre 3.500



FONDAZIONE CASA NATALE
ENZO FERRARI

fotografie e documenti provenienti dalla Collezione di Jacques Swaters, dal FotoMuseo Panini di Modena, dall'Archivio Orlandi di Modena e dall'Archivio Storico Comunale di Modena. Il materiale è poi aumentato, grazie alla collaborazione con oltre venti diversi archivi privati e riguarda la vita di Enzo Ferrari e la storia dell'automobilismo modenese. Ad oggi complessivamente il materiale proveniente dai diversi archivi raggiunge il numero di circa 6.000 immagini.

Il processo di valorizzazione e di promozione del materiale della Fondazione è stato avviato nel 2014 e viene confermato nel 2015 tramite l'avvio di collaborazioni con altre mostre e musei.

A tal fine si ricorda l'accordo con il Museo dell'Aeronautica Gianni Caproni di Trento per l'utilizzo del video animato "Storia del cavallino rampante" nell'ambito della mostra dedicata a Francesco Baracca (dal 25/10/2014 al 12/4/2015), accordo che ha peraltro fruttato qualche entrata aggiuntiva per la Fondazione.

4. COMUNICAZIONE E PROMOZIONE

La Fondazione manterrà funzioni di coordinamento e sviluppo di iniziative di promozione dell'automobilismo sportivo modenese, che andranno opportunamente messe in rete con le altre eccellenze territoriali, anche in vista dell'Expo 2015. A tale proposito, la Fondazione partecipa al tavolo Modena per Expo, coordinato dal Comune di Modena.

Proseguirà il lavoro di coordinamento nell'ambito della promozione delle eccellenze motoristiche del territorio, attraverso la collaborazione con altri importanti soggetti attivi nella promozione, quali APT Emilia Romagna, Modenatur, ACI, MEF, Museo Ferrari di Maranello, tutte le istituzioni modenesi, provinciali e regionali.

2. EVENTI

Non si prevede di gestire o organizzare direttamente eventi quanto di creare le basi - coinvolgendo i soggetti istituzionali e privati - affinché si possano operare sinergie tra il territorio e il museo per promuovere il Museo stesso e allo stesso tempo la città e la rete del turismo motoristico.

Verranno incentivate e promosse le iniziative con gli aderenti, quelle con i soci, la Fondazione Cassa di Risparmio e ogni attività per facilitare un percorso di rete nella promozione e valorizzazione del territorio.

Attività Istituzionale

A fronte del ridisegno del suo ruolo, la Fondazione manterrà un rapporto molto stretto con i propri soci, al fine di potere disporre di input fondamentali allo sviluppo della nuova attività progettuale e nel contempo per informare in modo continuativo gli stessi sull'andamento dei diversi filoni di lavoro. Occorrerà anche predisporre e gestire un calendario degli eventi di tipo istituzionale, che potranno tenersi all'interno del MEF, in riferimento alle giornate messe a disposizione nella convenzione con Ferrari S.p.A.

Da sottolineare che la creazione dell'Assemblea di Partecipazione e la nomina di un rappresentante degli Aderenti nel CdA ha rappresentato un rafforzamento degli organi della Fondazione consentendo un ulteriore apporto in termini di stimoli e collaborazione alla vita del Museo da parte di imprese, associazioni, enti ed anche persone fisiche.



FONDAZIONE CASA NATALE
ENZO FERRARI

Si prevede pertanto che anche per l'anno 2015 aderiscano enti, associazioni ed imprese di diversi settori, con le quali poter mettere a punto progetti comuni che possano avere ricadute sul territorio.

A tal fine è iniziato un percorso informativo con i soci circa la mission che i soci intenderanno affidare alla Fondazione. Si sono concordati con Ferrari spa i benefits che costituiscono il presupposto per la campagna aderenti per l'anno 2015.

Si sta organizzando con Ferrari spa la giornata di presentazione della campagna aderenti per l'anno 2015 e impostando alcune iniziative con Ferrari legate alla mostra che sarà inaugurata il 18 febbraio 2015.